



VUOTO ARTISTICO

Nicolas BENEZECH

Terzo anno Accademia Cirko Vertigo

20 minuti, tutto pubblico

nicolas.benezech.imbert@gmail.com



PUNTO DI PARTENZA DEL PROGETTO

Immagina un artista, in piedi di fronte a una pagina bianca, un foglio immacolato che sembra riflettere l'assenza di idee e di ispirazione. Il **tempo** scorre inesorabile, e con esso cresce la **pressione** di dover creare qualcosa di significativo. Come reagisce in quel momento cruciale? Quale spazio concede all'urgenza che lo circonda, al vuoto che lo attanaglia, alla pressione che sente addosso, e alle sue stesse **esigenze** artistiche?

Questo progetto prende vita proprio da quel delicato **istante** di incertezza, di **silenzio** opprimente, di vuoto che può sembrare insormontabile, di smarrimento e di paura che si insinua di fronte all'**assenza** di un'idea chiara.

Con "Vuoto Artistico", desidero intraprendere un viaggio attraverso una serie di tematiche che ruotano attorno al **dovere di produrre**. Come affrontano gli artisti la pressione di dover rispondere alle aspettative esterne, quelle che spesso sembrano schiacciarli? Quali **compromessi** sono disposti ad accettare quando si trovano di fronte a ciò che è considerato **accettabile** o addirittura celebrato nel mondo dell'arte? E cosa succede, infine, se nonostante tutto il lavoro e l'impegno profusi, il **risultato finale** non riesce a soddisfare i **criteri** imposti dalla società o dal mercato?

Credo fermamente che la **tensione** e la **paura** di non riuscire a creare siano esperienze universali. Non importa se si tratta di artisti o di persone comuni; prima o poi, ognuno di noi si trova a mettere in discussione le proprie **capacità** e il proprio **valore**.

E se domani non fossi più in grado di fare il lavoro che mi permette di vivere?

UN SENTIMENTO CONDIVISO



LA RELAZIONE AL ATTREZZO



Per me, in questo contesto, le cinghie assumono un significato particolare. Con il passare del **tempo**, sono diventate più di un semplice oggetto, più di un materiale da utilizzare. "Vuoto Artistico" vuole esplorare il mio rapporto con la **scena** artistica, la difficoltà di affrontare la **solitudine** e la **perdita** di un amico che fungeva da supporto.

Desidero comunicare la **gioia** di ritrovare quel legame e di scoprire ciò che può offrirmi, **l'energia** che può infondermi, portandomi in una **dimensione diversa**, lontana dalla solitudine, dal dubbio, dalla paura e dal vuoto.

QUESTA CREAZIONE È UN'IMMERSIONE
IN QUEL VUOTO ARTISTICO, UN
TENTATIVO DI DARE VITA ALL'INVISIBILE
E DI INTERROGARE L'ESSENZA STESSA
DELLA CREAZIONE.



LA SCRITTURA ADESSO 1/2



1° Capitolo : silenzio

In questo primo capitolo, entro in scena da solo, senza niente in questo spazio vuoto delimitato dalle luci. Constato questo vuoto: «È vuoto». E poi mi lascio andare alla distrazione e comincio a ballare e a fare acrodanza.

2° Capitolo : incontro

Tuttavia, lo spazio resta vuoto: «Ancora vuoto». Triste, voglio andarmene, ma un rumore forte risuona e appaiono le cinghie. Riconoscendo un amico, una zona di comfort, mi avvicino e mi rassicuro, poi eseguo una prima sequenza tecnica.

LA SCRITTURA ADESSO 2/2



3° Capitolo : distrazione

Ma il vuoto persiste: «Sempre vuoto». Allora mi viene l'idea di riempirlo portando il tavolo, le sedie, la carriola, e sistemo il pubblico sul palco, come in un cabaret. Posso allora librarmi in volo e sfidare lo spazio con un numero molto tecnico di cinghie aeree.

4° Capitolo : esibizione

Molto felice di ciò che ho appena realizzato e condiviso, festeggio ballando e bevendo. Mentre celebro il mio successo, gli «spettatori» sul palco, in realtà complici, rimuovono tutti gli oggetti dalla scena. Durante questa danza, me ne rendo conto poco a poco e finisco solo sul palco, nella luce, prima del buio finale.

LE MUSICHE

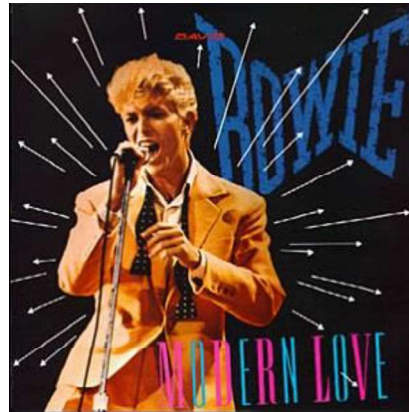
Capitolo 2°

«Journey Among
Wolrd», Niklas
Paschburg, 2018



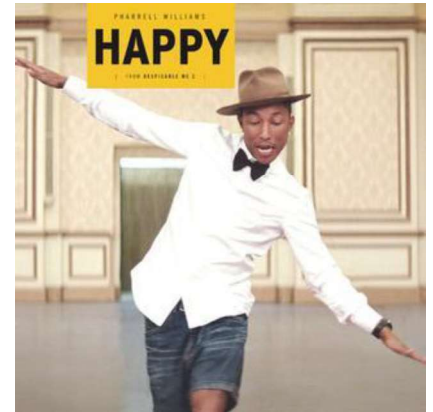
Capitolo 3°

«Modern Love», David
Bowie, 2002 Remaster



Capitolo 4°

«Happy», Pharrel
Williams,

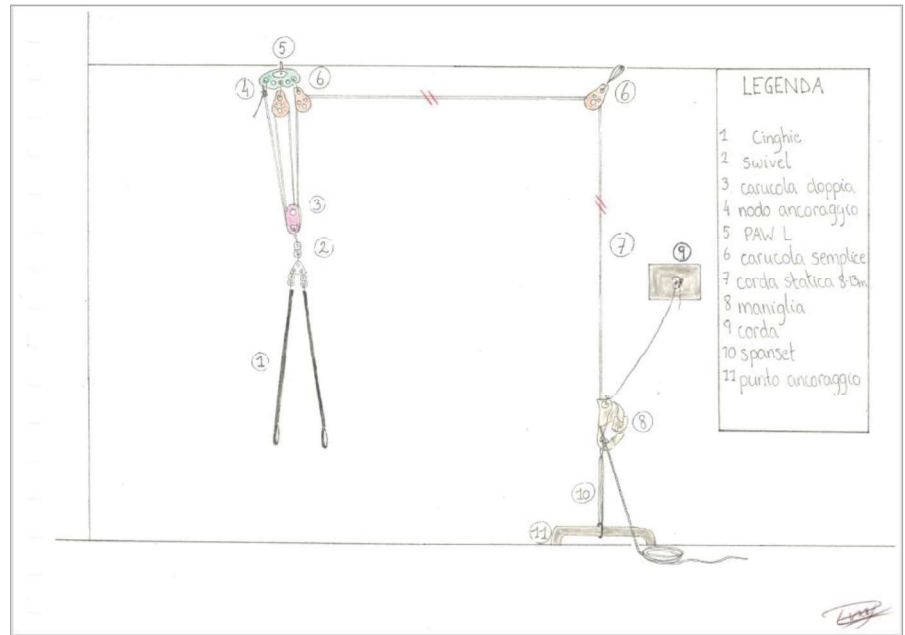


SCHEMA TECNICA

Informazioni

1. Altezza ideale 8m
2. Tengo solo ① e ②:
Cinghie e swivel
3. Mi serve un tecnico
che mi può tirare su e
giù
4. Tengo con me tutti
piccoli oggetti
necessarie : Bicchiere,
bottiglia, tovaglia,
lampadina
5. Mi serve :
 - a. Una cariola
 - b. Un tavolo leggero
 - c. Due sedie leggere

Vista frontale



RINGRAZIAMENTI

Al sostegno dell'Accademia Cirko Vertigo.

A tutte le persone che hanno seguito il progetto :

Silvia FRANCONI, Luisella TAMINETTO, Fabio MERANTE, Victor DE ABREU, Nicola BERTAZZONI, Caterina MOCHI-SISMONDI.

A i tecnici e rigger :

Amos MASSINGUE, Gabriel PIEMONTE

A i miei complici :

Luca SALVODINI, Jessica BERARDI

Al supporto di tutti gli docenti, compagni e allievi de la Fondazione Cirko Vertigo.



CHI SONO

Contatti

1. Numero di telefono: +33 0601733993
2. email: nicolas.benezech.imbert@gmail.com
3. Instagram: @rudegemalofo
4. Youtube: @RudegeMALOFO

Biografia

Sono nato ad Albi, (FR), il 19/01/1996. Ho iniziato la mia formazione nelle arti circensi a 17 anni. Nel corso degli anni, ho accumulato diverse esperienze professionali come animatore, insegnante e artista di circo. Successivamente, ho deciso di intraprendere il percorso di laurea presso l'Accademia Cirko Vertigo, specializzandomi in cinghie aeree. Attualmente, sto concludendo il terzo anno di formazione e lavoro con la compagnia BluCinque.

